

Codice A1103A

D.D. 9 dicembre 2025, n. 1273

Convenzione per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Impegno di spesa complessivo per l'anno 2025 di euro 2.759.071,21 sul capitolo 129106 per i servizi resi dall'Agenzia delle Entrate nell'anno 2024/2025. Accertamento capitolo di entrata n. 10450 del bilancio 2025 di euro 800.000,00 e capitolo di entrata 10020 del bil...



ATTO DD 1273/A1103A/2025

DEL 09/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Convenzione per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Impegno di spesa complessivo per l'anno 2025 di euro 2.759.071,21 sul capitolo 129106 per i servizi resi dall'Agenzia delle Entrate nell'anno 2024/2025. Accertamento capitolo di entrata n. 10450 del bilancio 2025 di euro 800.000,00 e capitolo di entrata 10020 del bilancio 2025 di euro 1.959.071,21.

il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, reca "L'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";

l'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 dispone che le Regioni e gli Enti Locali possono attribuire alle Agenzie fiscali, sulla base di un rapporto convenzionale, la gestione delle funzioni ad essi spettanti;

l'articolo 62, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 attribuisce all'Agenzia la competenza a svolgere i servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei tributi diretti e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di tutte le imposte, diritti o entrate erariali o locali già di competenza del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze o affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori o con gli enti creditori;

il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 reca "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario";

l'art. 10, comma 4, del predetto decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 prevede che le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell'IRAP e

dell'addizionale regionale all'IRPEF devono essere svolte dall'Agenzia. Le modalità di gestione delle imposte predette, nonché il relativo rimborso spese, sono disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra la stessa Agenzia e le Regioni;

considerato che: l'art. 12, primo comma, della legge regionale 4 maggio 2012. n. 5 (legge finanziaria per il 2012) ha previsto, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo n. 68/2011 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario), che a decorrere dal 2012 i proventi derivanti dalle attività di controllo, liquidazione delle dichiarazioni ed accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario concernenti IRAP e addizionale regionale all'IRPEF sono riversati direttamente presso la tesoreria regionale;

la D.G.R. del 22 dicembre 2021, n. 68-4436 e la D.G.R. del 20 dicembre 2024, n. 30-608 hanno approvato lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per gli anni 2024 e 2025;

l'art. 13 della sopracitata convenzione prevede la modalità e termini di corresponsione del rimborso spese a favore dell'Agenzia dell'Entrate;

l'Agenzia delle Entrate trasmette alla Regione all'indirizzo PEC: risorsefinanziariepatrimonio@cert.regione.piemonte.it, le note di addebito ai sensi dell'art. 12 della sopracitata convenzione trasmettendo, altresì, ove necessario, i dati in base ai quali tale ammontare è stato determinato, ed in particolare entro: i mesi di maggio e ottobre, con l'indicazione del rimborso spese determinato a titolo di acconto nella misura del 75% di quanto complessivamente dovuto per l'annualità precedente per le attività di cui all'articolo 12, commi 1, 2 e 4, in due rate di pari importo; il mese di febbraio, con l'indicazione del saldo del rimborso spese dovuto per le complessive attività di cui all'articolo 12, commi da 1 a 6 svolte nell'anno precedente;

i rimborsi spese di cui al comma 1 della sopra citata convenzione, unitamente a quelli, preventivamente comunicati dall'Agenzia, eventualmente dovuti a titolo di conguaglio per le attività svolte nelle annualità pregresse, sono trattenuti dalla Struttura di Gestione dal gettito dell'IRAP di spettanza della Regione, decorsi 90 giorni dall'emissione delle note di addebito;

l'Agenzia delle Entrate ha presentato le seguenti note di addebito:

- N. 361/2025 del 27-FEB-25 importo euro 1.909.316,77 o.f.i. (saldo 2024);
- N. 687/2024 del 13-MAG-25 importo euro 424.877,22 o.f.i. (I acconto 2025);
- N. 1458/2024 del 20-OTT-25 importo euro 424.877,22 o.f.i. (II Acconto 2025);

Tenuto conto che gli importi delle suddette note di addebito sono stati trattenuti nei riversamenti effettuati alla Regione da parte dell'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art.12 della sopra citata convenzione;

Dato atto che occorre accertare la somma complessiva di euro 2.759.071,21 per l'anno 2025 così ripartita:1) capitolo di entrata n. 10450 del bilancio 2025 di euro 800.000,00 o.f.i.2) capitolo di entrata n. 10020 del bilancio 2025 di euro 1.959.071,21 o.f.i.;

Dato atto che occorre impegnare la somma di euro 2.759.071,21 sul capitolo 129106 del bilancio 2025 in favore dell'Agenzia delle Entrate con beneficiario amministrativo Regione Piemonte;

Dato atto che la spesa assunta con il presente provvedimento non rientra nel perimetro di tracciabilità dei pagamenti ex art 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.";

Considerato inoltre che, ai sensi della Legge Regionale n. 23/2008, il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Enrico Miniotti, responsabile dirigente del Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07.09.2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R.12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 11 del 21 dicembre 2023, approvazione del Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n.13361.";
- il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2027 - D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3. 4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";
- la Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Attuazione della Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025, "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

- di accertare complessivamente la somma di euro 2.759.071,21 o.f.i. così suddivisa:
 - capitolo di entrata n. 10450 del bilancio 2025 di euro 800.000,00 o.f.i.
 - capitolo di entrata n. 10020 del bilancio 2025 di euro 1.959.071,21 o.f.i. derivanti dal controllo fiscale (artt. 9 e 10 del d.lgs. 6 maggio 2011 n. 68 e art. 12 della l.r. 5 del 4 maggio 2012);
- di impegnare a favore dell'Agenzia delle Entrate c.f. 06363391001, (soggetto n. 83681) sul capitolo di spesa 129106 del bilancio 2025, la somma complessiva di euro 2.759.071,21, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riferite alle seguenti note di addebito:
 - N. 361/2025 del 27-FEB-25 importo euro 1.909.316,77 o.f.i. (saldo 2024);
 - N. 687/2024 del 13-MAG-25 importo euro 424.877,22 o.f.i. (I acconto 2025);
 - N. 1458/2024 del 20-OTT-25 importo euro 424.877,22 o.f.i. (II Acconto 2025);
- di liquidare tali somme al beneficiario amministrativo Regione Piemonte;
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 23 c1 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. oppure i riferimenti che indicano se non è da pubblicare.

Dati Amministrazione trasparente: Beneficiario: Agenzia delle Entrate (c.f. 06363391001) Importo impegno complessivo pari ad euro 2.759.071,21 o.f.i. capitolo di spesa 129106 anno 2025; Importo accertamento complessivo pari ad euro 2.759.071,21 o.f.i., così suddiviso:
1) capitolo di entrata n. 10450 del bilancio 2024 di euro 800.000,00 o.f.i.
2) capitolo di entrata n. 10020 del bilancio 2025 di euro 1.9759.071,21 o.f.i.;
Responsabile del procedimento: Dott. Miniotti Enrico

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti